



**Laura Benini, nella foto, lamenta il divario sempre maggiore tra marciapiede e strada e le mancate risposte da parte del Comune**  
Foto Agostoni

# LA BUCA INFINITA

## Da 3 anni manto dissestato

di **Martino Agostoni**

■ Per più di tre anni la superficie stradale è lentamente sprofondata nel piazzale davanti al condominio di via Sant'Antonio 6, in una delle corti parallele a via Cavour dove c'è il labirinto di viette in porfido interno al centro storico. Un ampio avvallamento proprio davanti a uno degli ingressi dello stabile, dove ci sono una sessantina di residenti tra appartamenti e studi professionali, ha "alzato" il gradino del marciapiede di parecchi centimetri, i cubetti di porfido sono smossi e creano inciampi e non sono mancate persone cadute a terra oltre alle quotidiane lamentele di chi passa in auto o a piedi da quel punto dissestato.

E per più di tre anni in via Sant'Antonio si sono ripetute le segnalazioni e le richieste d'intervento sia al Comune per la sistemazione del piazzale sia a Brianzacque, l'azienda pubblica che ha la competenza sui sottoservizi di acqua e fognatura perché la causa più probabile dello sprofondamento del manto stradale era da ricercare in una perdita delle tubature.

L'attesa è stata lunga prima di vedere un intervento ma lunedì 1 luglio finalmente i condomini del civico 6 hanno trovato davanti a casa un piccolo cantiere di Brianzacque che ha eseguito per mezza giornata uno scavo nel punto della sospetta perdita d'acqua, ha sistemato la tubazione e quindi ha richiuso tutto. Il cantiere però se n'è andato e ha lasciato il piazzale peggio di prima, il dislivello col marciapiede sembra pu-

re aumentato, i cubetti di porfido continuano a creare cunette e buche attorno ai tombini e, in più, tutta l'area è ora cosparsa di sabbia e pietrisco rimasti dopo lo scavo.

Oltre al danno la beffa, e c'è chi in via Sant'Antonio ha perso la pazienza, come Laura Benini che nel condominio ha il suo studio professionale di commercialista e nelle scorse settimane ha scritto direttamente al sindaco per denunciare la situazione di

disagio che da tre anni c'è in quel piazzale, oltre all'incuria con cui è stato concluso l'intervento. «Dal Comune non ho ricevuto nessuna risposta, quando e chi dovrà intervenire non è dato sapere - spiega la commercialista -. A questo punto, dopo più di tre anni che chiediamo venga fatta manutenzione a un piazzale adibito a parcheggio pubblico, con manifesta pericolosità, lasciando l'area adiacente all'ingresso del civico 6/2 in uno stato di disagio

e degrado, è una questione che chi amministra la cosa pubblica si deve prendere a cuore. Siamo nel pieno del centro storico ma tutto è lasciato all'incuria, non c'è cura per il piazzale e i posti auto pubblici, ci sono scritte e graffiti sui muri da anni nel sottopasso che porta alla via Cavour. Chiediamo il rispetto civico da parte dell'amministrazione pubblica come cittadini e contribuenti». ■

**SOLIDARIETÀ** Con i volontari che li ospitano sono stati ricevuti da Sartini

## Al mare e poi all'Ecfop a fare il pane: settimana piena per i bimbi di Chernobyl

■ Al mare a Cervia ma anche qualche giorno in città, a Velasca, dove assieme ad Ecfop hanno imparato a fare il pane. Lo scorso fine settimana ospiti a Palazzo Trotti, dove in sala Cleopatra sono stati salutati, assieme ai loro accompagnatori, dal sindaco Francesco Sartini. Anche quest'anno giugno è stato un mese di vacanza e svago per sedici bambini provenienti dalle zone contaminate dall'incidente nucleare di Chernobyl, tutti ospitati da famiglie vimercalesi e seguiti dall'associazione "Vimercate per Chernobyl Onlus" attiva da anni nel progetto di dare ospitalità, oltre che occasioni per fare visite mediche e divertirsi, ai bambini che vivono nell'area dell'Ucraina dove nel 1986 c'è stato il disastro alla centrale nucleare.

L'incontro del 28 giugno con il



**Bambini di Chernobyl e accompagnatori con il sindaco**

sindaco ha dato all'amministrazione comunale l'opportunità di ringraziare le persone che ogni anno rinnovano questa iniziativa di solidarietà. Durante il mese in Italia i bambini sono stati portati in vacanza a Cervia e in altre località,

sono stati visitati gratuitamente da medici e a Vimercate hanno partecipato alle attività di gioco organizzate all'oratorio di Oreno e sono stati invitati a Velasca da Ecfop per seguire un laboratorio in cui imparare a fare il pane. ■ **M.Ago.**